

WINDOWS 95. È il giorno del «grande evento», fatto di business, divertimento e scienza

DALLA PRIMA PAGINA Il supersistema

Finita l'installazione finalmente appare la famosa (visto che è stata già descritta dai giornali in ogni dettaglio) scrivania Win. Molto più bella di quella precedente...

Nelle prime versioni di Win tutto questo non c'è. Di tridimensionale c'è solo un vago accenno nel cosiddetto «costo» iaddove si possono buttare i programmi ed il file che non servono più...

Dalla prima schermata è assai facile accedere via via agli altri programmi. Basta cliccare sull'icona e si apriranno altre finestre...

E del resto la velocità sembra essere proprio una delle caratteristiche vincenti del nuovo sistema targato Bill Gates. Si parla innanzi tutto della funzione di «multitasking preemptivo».

La tecnica è stata messa a punto da un gruppo di biologi diretti dal professor Jacques Testart per alcuni esperimenti con un gruppo di 12 volontari nel cui sperma erano presenti spermatozoi di un'unica specie...



Il lancio ufficiale del programma Windows 95 ad Hong Kong

Cheng/Ansa

E la festa esplode nei negozi

ANNA DI LELLO

NEW YORK. Era dallo scorso capodanno che non si vedeva una festa così grande a mezza notte. Ieri allo scoccare delle 12 sono partiti i festeggiamenti per il lancio del tanto atteso Windows 95.

Per settimane tutti i giornali, le radio e le televisioni sono state saturate dagli annunci relativi al lancio di questo prodotto. Negli ultimi giorni non si parlava più neanche di Windows...

In altre parti d'America si è celebrato il evento senza Gates, ma con altrettanto impegno del settore promozione della Microsoft. La stima è di 37 feste in tutto il paese.

Denver un rally di macchine antiche ha seguito l'ingresso nel mercato di Windows 95. Le catene di negozi Egghed Software e Tandy's Incredible Universe hanno aperto i battenti a mezzanotte...

In tutto sono stati spesi 200 milioni di dollari per la pubblicità senza contare l'impegno gratuito di Bill Gates. Fotografato sorridente nell'angolo in alto a sinistra delle pagine di promozione del New York Times.

Problemi di vendita comunque non ce ne saranno stando ai sondaggi tra i clienti di Windows 95. Di questi ha già deciso di comprare Windows 95 e quasi tutti lo faranno se non oggi entro il prossimo anno.

Per 30 milioni di computer

Una «battage» pubblicitaria del costo di 800 miliardi di lire accompagnerà da oggi in tutto il mondo (in Italia dal 4 settembre) il lancio di Windows 95, il nuovo sistema operativo per personal computer della Microsoft.

che ha raggiunto l'apoteosi segnando il punto di arrivo invidiabile di un uomo che incarna oggi come forse nessun altro il sogno americano...

Ma in Europa le previsioni sono poco ottimistiche

Secondo una società di consulenza statunitense, le aziende europee potrebbero essere riluttanti a passare al «Windows 95» della Microsoft. La ragione starebbe nel fatto che i loro computer, così come quelli della pubblica amministrazione, non hanno una memoria sufficiente per far funzionare il nuovo software.

DARIO VENEZIANI

MILANO. Sarà uno degli eventi più importanti dell'anno. Per il lancio internazionale di Windows 95 la Microsoft non baderà a spese in pochi giorni sarà bruciata una dotazione di circa mezzo miliardo di dollari (qualcosa come 800 miliardi di lire il fatturato di una industria medio grande) per pompare la grancassa del media attorno al nuovo sistema operativo.

Il sogno americano

Lo stesso Gates seguirà dal suo quartier generale al numero uno di via Microsoft a Redmond nello stato di Washington. Lo spettacolo re-vento Braccato dai giornali e dalle tv. L'ex ragazzo prodigio diventa ora uno degli uomini più ricchi del mondo. Tiene banco da giorni in una kermesse permanente.

Cifre impressionanti

Attorno a Windows 95 si muovo no affari di proporzioni colossali. Nel mondo ricorda Paolucci si stimano in circa 100 milioni le copie installate delle ultime versioni di Windows (un milione delle quali in Italia). La Microsoft con il suo massiccio «battage» pubblicitario conta di convincere dal 20 al 30 per cento dei possessori di una «vecchia» versione a passare a Windows 95.

Il sistema operativo

Il sistema operativo incorpora tra l'altro un accesso particolarmente «amichevole» a una nuova rete telematica denominata Microsoft Network (Msn) il cui abbonamento sarà offerto a 50 dollari per anno e che ha causato l'apertura di una procedura per violazione delle regole della concorrenza presso l'Antitrust Usa.

MEDICINA. È un bambino di 3,5 chili. Usato lo spermatoide Nasce. Fu concepito senza sperma

ROMEO BASSOLI

PARIGI. Per la prima volta al mondo è nato un essere umano che non è stato concepito da uno spermatozoo ma mediante l'inserimento nell'ovulo femminile della cellula spermatoide.

La nascita è avvenuta nella sala parto dell'ospedale americano di Parigi. Il bambino pesa tre chili e mezzo. Un'altra nascita è prevista per il mese prossimo.

Questa tecnica rivoluzionaria è stata studiata per consentire una possibilità in più di generare figli uomini condannati alla sterilità. La presenza di spermatozoi nello sperma è considerata finora infatti il sintomo di un'infertilità limitata o procreanti.

La tecnica è stata messa a punto da un gruppo di biologi diretti dal professor Jacques Testart per alcuni esperimenti con un gruppo di 12 volontari nel cui sperma erano presenti spermatozoi di un'unica specie.

va fatto scendere la nascita presso l'ospedale americano e sempre ad opera di Testart di un bambino concepito con un unico spermatozoo scadente e scarsamente vitale. Alcuni parlano di «stupro dell'ovulo» perché con questa tecnica lo spermatozoo viene iniettato direttamente nell'ovulo.

«Bisogna chiedersi se nel quadro della formazione dello spermatozoo compiuto possa mancare qualcosa e questa mancanza possa avere poi riflessi sulla vita della persona così concepita», ha commentato Giovanni Berlinguer, ma lo scienziato solo dopo una lunga sperimentazione su animali e anche per questo servirà un certo tempo. Ma mi chiedo come sempre di fronte a queste notizie se sono proprio necessarie queste terapie così estreme.

embrione e almeno un embrione è stato impiantato nell'utero di sette donne. Una prima nascita ha ora coronato gli sforzi dei ricercatori.

«Quattro dei 49 ovuli impiantati in questo modo hanno portato allo sviluppo di un

PALEONTOLOGIA. Neandertaliani e sapiens convissero Due specie umane in Europa

STEPHEN BERNARDELLI

NEW YORK. L'uomo di Neandertal e l'uomo moderno (Homo sapiens sapiens) stesso periodo coesistendo in Europa (nel sud della Spagna almeno) per ben 10.000 anni.

L'articolo che cambia lo scenario del frutto del lavoro di un equipetto spagnolo pubblicato nell'ultimo numero della rivista americana Archeologia e firmato da Jean Jacques Hublin, direttore delle ricerche al Centre national de la recherche scientifique e da Cecilio Barroso Ruiz dell'università di Malaga. Lo studio parte dai fossili trovati nelle grotte di Zafarraya presso di Malaga e indica che gli uomini del periodo neandertaliano erano presenti

in questa regione 30.000 anni fa cioè diecimila anni dopo l'apparizione del l'uomo moderno (Homo sapiens sapiens).

I resti trovati nella grotta di Zafarraya comprendono degli utensili di pietra assieme una mandibola di Neandertaliano e una grande quantità di ossa di stambecco, verosimilmente dei residui abbandonati da cacciatori nella grotta. Ora gli utensili di pietra più antiche trovati nel nord della Spagna e attribuiti all'uomo moderno (cioè al sapiens sapiens) hanno un'età che varia tra i 40.000 e i 38.000 anni.

Che cosa può significare questo? I neandertaliani hanno vissuto a lungo sulla faccia della Terra. Più a lungo del l'uomo moderno, cioè della nostra specie. I più antichi ritrovamenti fossili

fanno risalire la sua comparsa infatti a 110 mila anni fa. Comparso in una fase interglaciale (definita dai paleontologi con il nome di Riss-Würm) hanno potuto resistere al gelo di due glaciazioni interglaciale da un breve periodo interglaciale. L'Europa di allora s'orniava molto ad un steppe, anche se la vicinanza del mare produceva probabilmente un clima più mite.

Studi come quello di Rak hanno sempre considerato l'evoluzione di neandertaliani e sapiens come una favola. Ma altri, come lo scienziato Brian Hare, hanno teorizzato invece (per affidando la teoria ad un romanzo) la danza dei due gruppi che in Italia (dagli Editori Riuniti) che i due gruppi abbiano convissuto e si siano mescolati durante la crisi del Riss.

La polemica tra i sostenitori dell'evoluzione e dell'essenzialità di ogni cultura sarà senz'altro rinvii. Una di queste scoperte seguita fra l'altro da gruppi scienziatisti nell'ambito paleontologico.